



Istituto comprensivo statale Giorgio Gaber

SCUOLA dell'INFANZIA, PRIMARIA e SECONDARIA di 1° GRADO

Via Trieste, 85 – 55041 Lido di Camaiore (LU) – Tel. 0584 67563 sito web: www.icgiorgiogaber.gov.it
e-mail: luic83200q@istruzione.it info@icgiorgiogaber.gov.it

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 9 del 7 gennaio 2014

Il Regolamento di Disciplina è stato redatto tenendo conto:

- Direttiva Ministeriale n°5843/A3 del 16.10.2006 - Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità;
- D.M. n° 16 del 5.02.2007 - Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e il bullismo;
- Prot. n° 30 del 15.03.2007 - Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti;
- DPR n° 235 del 21.11.2007 - Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24.06.1998, n. 249, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria

Art. 1 - Vita della Comunità Scolastica

1. La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.
2. La scuola opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio.
3. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

Art. 2 – Diritti

1. Lo studente ha diritto ad una formazione culturale di qualità, che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno.
2. Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola.
3. Lo studente ha diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, che permetta di migliorare il proprio rendimento, secondo i ritmi di apprendimento di ciascuno.
4. Ogni studente ha diritto al rispetto da parte degli adulti e dei compagni, a vivere in un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, all'utilizzo di strutture e materiali in buone condizioni, in un contesto tranquillo, pulito e sicuro.
5. Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono.
6. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla tutela della loro lingua e cultura e alla realizzazione di attività interculturali.
7. La scuola s'impegna a promuovere condizioni per assicurare iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica.

Art. 3 – Doveri

1. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.
2. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente scolastico, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.
3. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri, gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto.
4. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli Istituti.
5. Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.
6. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

Art. 4 – Disciplina

1. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità degli allievi.
2. L'istituzione scolastica individua e punisce quei comportamenti (gravi e/o reiterati) che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai doveri elencati nell'Art. 3, indica le relative sanzioni, gli organi competenti ad erogarle e il relativo procedimento, secondo i criteri regolativi seguenti:

Le sanzioni

- Sono sempre temporanee e proporzionate alle infrazioni.
- Devono essere ispirate al principio della responsabilizzazione personale e della riparazione del danno.
- Tengono conto della situazione personale dello studente e del contesto in cui si è verificato l'episodio.
- Vanno comminate dopo avere effettuato un'accurata ricostruzione dell'accaduto e dopo aver invitato l'alunno a esporre le proprie ragioni.

Tipologia delle sanzioni

- Richiamo verbale da parte del Dirigente scolastico, dei docenti o eventualmente del personale ATA.
- Richiesta formale di scuse da parte del Dirigente scolastico, dei docenti o eventualmente del personale ATA.
- Annotazione scritta da parte del Dirigente scolastico o dei docenti sul libretto delle comunicazioni o diario.
- Rapporto disciplinare scritto sul registro di classe e sempre notificato anche sul libretto personale da parte del C.d.C., del Dirigente scolastico, del singolo docente.
- Convocazione dei genitori da parte del Dirigente scolastico o suo delegato o del Coordinatore del consiglio di classe o di un docente di classe: immediatamente o per via telefonica o per iscritto.
- Ammissione a scuola dello studente accompagnato da uno dei genitori. disposta dal Dirigente Scolastico, dal Collaboratore del DS o dal Coordinatore del C.d.C., comunicato ai genitori o telefonicamente o per iscritto.
- Sospensione dalle visite d'istruzione Deliberata dal C.d.C. convocato anche in seduta straordinaria, con la sola componente dei docenti e resa esecutiva dal Dirigente scolastico.
- Sospensione dall'attività didattica per un periodo da 1 a 15 giorni. Deliberata dal C.d.C. convocato anche in seduta straordinaria resa esecutiva dal Dirigente scolastico.
- Sospensione dall'attività didattica con allontanamento dello studente per un periodo superiore a 15 giorni ivi compreso l'allontanamento fino al termine delle lezioni o esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi. Deliberata dal Consiglio di Istituto e resa esecutiva dal Dirigente Scolastico.
- Servizi socialmente utili. Il Consiglio di classe può offrire allo studente la possibilità di sostituire le sanzioni con altre incombenze che si esplicano nella collaborazione ai servizi interni della scuola o altre attività con finalità sociali, come ad che possano utilmente costituire una riparazione ed un ammonimento.

I servizi socialmente utili possono prevedere:

- Collaborazione nella sistemazione di archivi;
- Collaborazione ad attività di riordino e pulizia dei locali o altro lavoro utile;
- Riordino della biblioteca e/o altri servizi della scuola;
- attività di tutoraggio con gli alunni più piccoli;
- Collaborazione nella predisposizione di materiali didattici per gli allievi diversamente abili;
- Aiuto alla persona diversamente abile nella fruizione degli spazi della scuola;
- Predisposizione di materiali didattici (fotocopie...) per gli allievi.

Art. 5 – Composizione del Comitato di Garanzia

L'organo di garanzia è presieduto dal Dirigente Scolastico è composto da due docenti e da due rappresentanti dei genitori, le due componenti sono nominate dal Consiglio di Istituto il quale provvede anche alla nomina di due membri supplenti per ogni componente.

Nel caso in cui faccia parte del Comitato di Garanzia il Docente che ha irrogato la sanzione, lo stesso sarà sostituito da uno dei membri supplenti.

Il Comitato di Garanzia resta in carica tre anni, nel caso in cui uno dei membri decade, il Consiglio di Istituto provvederà alla sua sostituzione.

Art. 6 – Compiti del Comitato di Garanzia

Il Comitato di Garanzia deve:

- dirimere i conflitti che insorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse e del presente regolamento di disciplina;
- decidere sui ricorsi per l'abrogazione delle sanzioni disciplinari.

Il voto di astensione è considerato favorevole alla decisione assunta dall'organo che ha inflitto la sanzione.

Art. 7 – Impugnazioni

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse (genitori, studenti), entro quindici giorni dalla comunicazione al Comitato di Garanzia.

L'organo di garanzia dovrà esprimersi nei successivi dieci giorni (Art. 5 - Comma 1).

Qualora l'organo di garanzia non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata.

Contro le decisioni che prevedono la sospensione dalle attività didattiche superiori ai 3 giorni, è ammesso ricorso all'Organo di Garanzia entro 3 giorni.

Art. 8 – Mancanze Disciplinari

I seguenti comportamenti vengono configurati come mancanze disciplinari da correggere con interventi educativi :

- Presentarsi in ritardo a scuola senza validi motivi, non accompagnati dai genitori;
- presentarsi sistematicamente in ritardo a scuola senza validi motivi, non accompagnati dai genitori;
- spostarsi senza autorizzazione nell'edificio scolastico;
- disturbare o rendersi protagonisti di interventi inopportuni durante le attività scolastiche;

- non eseguire i compiti assegnati e non portare il materiale didattico o le prove di verifica ;
- falsificare la firma del genitore su verifiche o note degli insegnanti;
- falsificare i voti sul libretto
- dimenticare di far sottoscrivere alle famiglie gli avvisi scolastici;
- portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività e/o pericolosi;
- usare il cellulare;
- non osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza contenute nel regolamento di istituto;
- sporcare intenzionalmente, danneggiare i locali, gli arredi o gli oggetti personali;
- offendere con parole, gesti o azioni il personale scolastico o i compagni;
- comportarsi in modo violento e/o aggressivo nei confronti del personale scolastico o i compagni;
- usare un linguaggio non consono all'ambiente scolastico;
- fumare nei locali scolastici e nelle sue pertinenze;
- presentarsi sistematicamente con un vestiario non idoneo all'ambiente scolastico
- ogni altro comportamento che, nella situazione specifica, sia ritenuto scorretto dall'insegnante.

Mancanze	Sanzioni	Organo competente
Presentarsi in ritardo a scuola senza validi motivi, non accompagnati dai genitori	Comunicazione scritta alla famiglia sul libretto Annotazione del ritardo sul registro di classe Il genitore deve presentarsi la mattina successiva con lo studente per la giustificazione del ritardo	Docenti della classe
Presentarsi sistematicamente in ritardo a scuola senza validi motivi, non accompagnati dai genitori	Comunicazione scritta alla famiglia sul libretto Annotazione sul registro di classe Il genitore deve presentarsi la mattina successiva con lo studente per la giustificazione del ritardo Convocazione dei genitori da parte del Dirigente scolastico o suo delegato o del Coordinatore del c.d.c. o di un docente di classe: immediatamente o per via telefonica o per iscritto	Docenti della classe Consiglio di Classe
Spostarsi senza autorizzazione nell'edificio scolastico	Richiamo verbale dello Studente Se reiterata, annotazione scritta sul libretto e sul registro di classe Convocazione dei genitori Se reiterata, sospensione con allontanamento da 1 a 5 giorni dello studente	Docente Coordinatore C.d.C. o docente Interessato anche di altre classi Consiglio di classe
Disturbare o rendersi protagonisti di interventi inopportuni durante le attività scolastiche	Richiamo verbale dello studente Se reiterata, annotazione scritta sul libretto o Rapporto disciplinare scritto sul registro di classe e sempre notificato anche sul libretto personale Convocazione dei genitori Se reiterata, sospensione dalle attività didattiche da 1 a 5 giorni dello studente Ammissione a scuola dello studente accompagnato da uno dei genitori	Docente Coordinatore C.d.C. o docente interessato Consiglio di classe nella composizione allargata a tutte le sue componenti
Non eseguire i compiti assegnati e non portare il materiale didattico o le prove di verifica	Annotazione sul registro personale dell'insegnante e richiesta di svolgimento per la lezione successiva. Se reiterata annotazione sul registro di classe e notifica sul libretto personale avviso alla famiglia e convocazione	Docente Coordinatore C.d.C. o docente interessato
Falsificare le firme su verifiche o note degli insegnanti	Rapporto sul registro di classe con notifica sul libretto personale Convocazione della famiglia Se reiterata, sospensione con allontanamento da 1 a 3 giorni dello studente	Docente Coordinatore C.d.C. o docente interessato Consiglio di classe nella composizione allargata a tutte le sue componenti
Dimenticare di far sottoscrivere alle famiglie gli avvisi scolastici	Richiamo verbale dello studente Se reiterata, notifica sul libretto personale Convocazione dei genitori. Da 1 a 6 ore di lavori socialmente utili	Docente Coordinatore C.d.C. o docente Interessato Consiglio di classe
Portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività e/o pericolosi	Confisca immediata del materiale con consegna ai genitori da parte del DS/docente o altro personale scolastico rapporto sul registro di classe con notifica sul libretto	Personale A.T.A. (solo per la confisca) Docente Consiglio di classe nella composizione allargata a tutte le sue componenti

	<p>consegna del materiale solo ed esclusivamente ai genitori</p> <p>Se usati in modo pericoloso, sospensione dalle lezioni e/o allontanamento dall'istituzione scolastica</p> <p>Ammissione a scuola dello studente accompagnato da uno dei genitori</p>	Consiglio di Istituto (sospensione superiore a 15 giorni)
Usare il cellulare	<p>Nel caso in cui gli studenti siano trovati ad utilizzare il cellulare si procederà ad una sanzione disciplinare valutata dal docente e/o consiglio di classe.</p> <p>E' fatto assoluto divieto di scattare foto e/o girare filmati nelle aule, nei corridoi e nelle aree di pertinenza scolastica, fatta eccezione per i casi debitamente autorizzati. Tale pratica può costituire illecito penale e incorrere nelle sanzioni previste dalla vigente normativa.</p>	<p>Docente</p> <p>Consiglio di classe nella composizione allargata a tutte le sue componenti</p> <p>Consiglio di Istituto (sospensione superiore a 15 giorni)</p>
Non osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza contenute nel regolamento di istituto	<p>Richiamo verbale dello Studente</p> <p>Notifica sul libretto</p> <p>Rapporto sul registro di classe sempre notificato anche sul libretto</p> <p>Convocazione dei genitori.</p> <p>Se reiterata, sospensione con allontanamento da 1 a 5 giorni dello studente.</p> <p>Se la mancanza reiterata genera pericolo grave per se stesso e gli altri sospensione anche superiore a 15 giorni</p> <p>Ammissione a scuola dello studente accompagnato da uno dei genitori</p>	<p>Docente</p> <p>Coordinatore C.d.C. o docente interessato</p> <p>Consiglio di classe nella composizione allargata a tutte le sue componenti</p> <p>Consiglio di Istituto (sospensione superiore a 15 giorni)</p>
Sporcare intenzionalmente, danneggiare i locali, gli arredi o gli oggetti personali	<p>Notifica sul libretto</p> <p>Rapporto sul registro di classe sempre notificato anche sul libretto</p> <p>Convocazione dei genitori</p> <p>Se reiterata, sospensione con allontanamento da 1 a 5 giorni dello studente</p> <p>Risarcimento danni (il risarcimento è un dovere non una sanzione)</p> <p>Ammissione a scuola dello studente accompagnato da uno dei genitori</p>	<p>Docente</p> <p>Coordinatore C.d.C. o docente interessato</p> <p>Consiglio di classe nella composizione allargata a tutte le sue componenti</p> <p>Dirigente Scolastico (per il risarcimento del danno)</p>
Offendere con parole, gesti o azioni il personale scolastico o i compagni	<p>Invito a presentare le proprie scuse al personale scolastico o ai compagni offesi</p> <p>Se reiterata, ammonizione formale sul diario e sul registro di classe</p> <p>Convocazione dei genitori</p> <p>Se reiterata, sospensione con allontanamento da 1 a 15 giorni dello studente</p> <p>Se la mancanza reiterata genera offesa grave per gli altri la sospensione dalle lezioni può essere anche superiore a 15 giorni</p> <p>Ammissione a scuola dello studente accompagnato da uno dei genitori</p>	<p>Docente</p> <p>Coordinatore C.d.C. o docente interessato</p> <p>Consiglio di classe nella composizione allargata a tutte le sue componenti</p> <p>Consiglio di Istituto (sospensione superiore a 15 giorni)</p>
Comportarsi in modo violento e/o aggressivo nei confronti del personale scolastico o i compagni	<p>Rientro a scuola dello studente accompagnato da un genitore.</p> <p>Se reiterate, sospensione da 1 a 5 giorni dello studente</p> <p>Se grave, convocazione immediata dei genitori e contemporaneo allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni dello studente</p> <p>se la mancanza reiterata genera pericolo grave per se stesso e gli altri sospensione anche superiore a 15 giorni</p>	<p>Docente</p> <p>Consiglio di classe nella composizione allargata a tutte le sue componenti</p> <p>Consiglio di Istituto (sospensione superiore a 15 giorni)</p>

	Se persiste una situazione di pericolo per l'incolumità altrui, allontanamento dall'istituzione scolastica fino alla cessazione del rischio Risarcimento dei danni (il risarcimento è un dovere non una sanzione)	
Usare un linguaggio non consono all'ambiente scolastico	Richiamo verbale dello studente Se reiterata, ammonizione formale sul diario e sul registro di classe Convocazione dei genitori Se reiterata, sospensione con allontanamento da 1 a 5 giorni dello studente	Docente Coordinatore C.d.C. o docente interessato Consiglio di classe nella composizione allargata a tutte le sue componenti
Fumare nei locali scolastici e nelle sue pertinenze	Confisca immediata delle sigarette e convocazione dei Genitori. Se reiterata, sospensione da 1 a 5 giorni	Personale A.T.A. (solo per la confisca) Docente Coordinatore C.d.C. o docente interessato Consiglio di classe nella composizione allargata a tutte le sue componenti
Presentarsi sistematicamente con un vestiario non idoneo all'ambiente scolastico	Richiamo verbale Obbligo di usare vestiario messo a disposizione dalla scuola (es. magliette scolastiche) Annotazione sul libretto Convocazione della famiglia Se reiterata e fortemente provocatoria sospensione dalle lezioni da 1 a 3 giorni	Docente Coordinatore C.d.C. o docente interessato Consiglio di classe nella composizione allargata a tutte le sue componenti
Ogni altro comportamento che, nella situazione specifica, sia ritenuto scorretto dall'insegnante	Le sanzioni saranno commisurate alla gravità del comportamento	

Art. 9 – Obblighi del docente

Gli insegnanti devono fare in modo che i genitori o i tutori siano sempre informati dei comportamenti inadeguati degli studenti.

Ogni sanzione deve essere sempre notificata sul libretto personale dello studente e lo stesso insegnante deve annotare sul registro il controllo della firma da parte del genitore. Nel caso in cui le famiglie non si presentino alle convocazioni o non firmino le notifiche il docente deve avvisare prontamente il Dirigente Scolastico.

Le sanzioni non notificate non hanno validità

Art. 10 - Sospensione dalle visite d'istruzione

Il Consiglio di Classe può deliberare la sospensione dalle visite di istruzione in relazione a mancanze che sono reiterate nel tempo, con particolare riferimento ai comportamenti violenti e/o aggressivi manifestati nei confronti del personale scolastico o dei compagni e altri comportamenti lesivi della sicurezza propria e altrui. La sospensione deve essere deliberata dal C.d.C. convocato anche in seduta straordinaria, con la sola componente dei docenti e resa esecutiva dal Dirigente scolastico

Art. 11 – Compiti del personale ATA

Il suddetto personale ha il compito di sorvegliare sull'andamento disciplinare degli studenti e riferire ai docenti di classe e/o al Dirigente Scolastico eventuali mancanze . Ha inoltre l'autorizzazione a ritirare e consegnare al docente o al Dirigente eventuali oggetti pericolosi o cellulari che vengono usati in modo improprio dagli studenti

Art. 12 - Disposizioni Finali

Il presente Regolamento ha validità triennale e viene deliberato dal Consiglio d'Istituto.